



CITTA' DI CANALE

Provincia di Cuneo

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 102 del 04/09/2013

Oggetto :

COMITATO UNICO DI GARANZIA PER LE PARI OPPORTUNITA' DEL BENESSERE DI CHI LAVORA E CONTRO LE DISCRIMINAZIONI - ISTITUZIONE.

L'anno **duemilatredici**, addì **quattro**, del mese di **settembre**, alle ore 18:30, nella sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale con la presenza dei Signori:

Cognome e nome	Carica	Pr.	As.
1. BEOLETTO Silvio	Sindaco	X	
2. FACCENDA Enrico	Vice Sindaco	X	
3. PENNA Claudio	Assessore	X	
4. GALLINO Giovanni	Assessore	X	
5. MARCHIARO Giuseppe	Assessore	X	
6. DAMONTE Marco	Assessore Esterno	X	
Totale		6	0

Assiste all'adunanza il Segretario Comunale Signor **MAZZARELLA Dott. Luigi** il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il Signor **BEOLETTO Silvio** nella sua qualità di **SINDACO** assume la presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

PREMESSO che l'art. 21 della legge n. 183 del 04/11/2011 ha stabilito per tutte le pubbliche Amministrazioni la costituzione di un Comitato Unico di Garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni;

DATO ATTO che in base all'articolo succitato, il Comitato in questione sostituisce, unificando le competenze in un solo organismo, i comitati per le pari opportunità e i comitati paritetici sul fenomeno del mobbing, costituiti in applicazione della contrattazione collettivi, dei quali assume tutte le funzioni previste dalla legge, dai contratti collettivi relativi al personale delle amministrazioni pubbliche o da altri disposizioni;

EVIDENZIATO inoltre che ai sensi dell' art. 21 della legge n. 183 del 04/11/2010 il Comitato Unico di Garanzia (C.U.G.) per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni, avrà compiti propositivi, consultivi e di verifica e opererà in collaborazione con la consigliera o il consigliere nazionale di parità contribuendo all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, migliorando l'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori;

RILEVATO che, relativamente alla composizione del comitato, la normativa in questione prevede la presenza di un componente designato da ciascuna delle organizzazioni sindacali maggiormente rappresentative a livello di Amministrazione e da un pari numero di rappresentanti dell'Amministrazione in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi e all'interno dell'amministrazione pubblica.

DATO ATTO che con circolare n. 4 del 4 marzo 2011, a firma dei Ministri della Funzione Pubblica e delle Pari Opportunità, sono state emanate le "Linee guida sulle modalità di funzionamento dei "Comitati unici di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni", da istituire ai sensi dell'art. 21 della l. 4 novembre 2010, n. 183, che ha sostituito l'art. 57 del d.lgs. 165/2001;

RITENUTO necessario, per i motivi sopra disposti di procedere all'approvazione di una direttiva che, in attuazione dell'obbligo di legge, disciplini le modalità di costituzione, di funzionamento ed attribuzioni del Comitato in oggetto;

Assunto ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs. 18/08/2000, n. 267, il prescritto parere in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione in esame;

Ad unanimità di voti favorevoli e palesi,

DELIBERA

1) DI ISTITUIRE, per i motivi in premessa indicati, il "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni";

2) DI APPROVARE la seguente direttiva per l'istituzione del "Comitato unico di garanzia per le pari opportunità, la valorizzazione del benessere di chi lavora e contro le discriminazioni":

1 - COMPOSIZIONE:

Il Comitato è così composto:

- a. da un componente titolare e da un componente supplente designati da ciascuna delle Organizzazioni Sindacali rappresentative a livello di Ente;

- b. *da un pari numero di rappresentanti del personale comunale, in modo da assicurare nel complesso la presenza paritaria di entrambi i generi; i componenti del Comitato saranno nominati tenendo conto del percorso professionale, dell'esperienza e delle attitudini relazionali maturati nell'ambito delle pari opportunità e del contrasto;*
- c. *dal Segretario Comunale, con funzioni di Presidente.*

2 – COMPITI:

Al Comitato sono attribuiti compiti propositivi, consultivi e di verifica in ordine all'ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico, al miglioramento dell'efficienza delle prestazioni collegata alla garanzia di un ambiente di lavoro caratterizzato dal rispetto dei principi di pari opportunità, di benessere organizzativo e dal contrasto di qualsiasi forma di discriminazione e di violenza morale o psichica per i lavoratori.

Al Comitato, in particolare, spettano le seguenti funzioni:

- *formulare piani di Azioni Positive a favore dei lavoratori e individuare le misure idonee per favorire il raggiungimento degli obiettivi;*
- *promuovere iniziative volte a dare attuazione a Risoluzioni e Direttive dell'Unione Europea per rimuovere comportamenti lesivi delle libertà personali, ivi compresi quelli relativi alle molestie sessuali;*
- *valutare fatti segnalati, riguardanti azioni di discriminazione diretta e indiretta e di segregazione professionale e formulare proposte e misure per la rimozione dei vincoli;*
- *promuovere indagini conoscitive, ricerche ed analisi necessarie ad individuare misure atte a creare effettive condizioni di parità tra i lavoratori e le lavoratrici dell'Ente;*
- *pubblicizzare periodicamente il lavoro svolto ed i risultati emersi;*
- *assolvere ad ogni altra incombenza attribuita al Comitato da leggi o da normative derivanti da accordi sindacali*

L'Ente mette a disposizione del Comitato la documentazione e le risorse necessarie od utili per il corretto ed adeguato svolgimento dell'attività del Comitato.

L'attività del Comitato è svolta nell'ambito del normale orario di lavoro.

3 – DURATA:

Il Comitato dura in carica per quattro anni dalla data di insediamento, e comunque fino alla costituzione del nuovo Comitato. I componenti del Comitato possono essere rinnovati nell'incarico per un solo mandato.

4 – FUNZIONAMENTO:

Il Comitato adegua il proprio funzionamento alle linee guida di cui al comma 4, art. 57, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, come modificato dall'art. 21, comma I, lett. c) della Legge 4 novembre 2010, n. 183. A tal fine, entro 60gg dalla sua costituzione adotta un regolamento per la disciplina delle modalità di funzionamento dello stesso.

5 – RAPPORTO TRA COMITATO E CONTRATTAZIONE DECENTRATA:

Le proposte di misure atte a creare effettive condizioni di miglioramento formulate dal Comitato potranno formare oggetto di esame nella contrattazione decentrata fra Ente ed OO.SS.

3) **DI DEMANDARE** al Segretario Comunale la costituzione del Comitato, previa verifica della disponibilità all'interno dell'Ente di dipendenti interessati a far parte dello stesso, in rappresentanza dell' Amministrazione;

4) **DI TRASMETTERE** il provvedimento OO.SS. di categoria e alle R.S.U

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
F.to BEOLETTO Silvio

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAZZARELLA Dott. Luigi

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Per quanto di propria competenza esprime, ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica della proposta di deliberazione indicata in oggetto.

Li 04/09/2013

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SEGRETARIA**
F.to Mazzarella Dott. Luigi

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE (Art.124 D.Lgs.18.08.2000, n.267)

La presente deliberazione è stata pubblicata all'albo Pretorio di questo Comune per 15 giorni consecutivi a partire dal 11.09.2013 (N. 584 Reg. Pubblicazioni).

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to (GIACCONE M.)

IL SEGRETARIO COMUNALE
f.to (MAZZARELLA Dott. Luigi)

RELAZIONE PUBBLICAZIONE (art. 26 D.Lgs. 14 marzo 2013, n. 33)

La presente deliberazione è stata pubblicata sul sito del Comune alla sezione "Trasparenza - valutazione e merito, Amministrazione Aperta" a partire dal (N. Reg. Pubblicazioni)

L'ADDETTO ALLE PUBBLICAZIONI
F.to GIACCONE Maddalena

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to MAZZARELLA Dott. Luigi

TRASMISSIONE AI CAPIGRUPPO CONSILIARI (Art.125 D.Lgs.267/00)

Contestualmente all'affissione all'albo, copia del presente verbale è trasmessa in elenco ai capigruppo consiliari e messa a disposizione dei Consiglieri tramite gli stessi Capigruppo.

Li 11.09.2013 Prot. N. _____

ESTREMI DI ESECUTIVITA' (Art.134 D.Lgs. 18.08.2000, n.267)

Si certifica che la presente deliberazione

- per decorrenza dei termini di cui all'art.134 - comma 3 - del D.Lgs. 267/2000 (11° giorno dalla pubblicazione)

Divenuta esecutiva in data 22.09.2013

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (MAZZARELLA Dott. Luigi)

E' copia conforme all'originale per uso amministrativo.

Li, 11.09.2013

L'INCARICATO
